

I NODI DELLA SICILIA

PATTO TRA IL PRESIDENTE, RENZIANI E RACITI: COLPO DI SPUGNA PURE SULLE CARICHE ALL'ARS. FORMAZIONE, IERI ALTRE PROTESTE

Crocetta, accordo col Pd per evitare la censura all'assessore Scilabra: «Azzerare la giunta»

Le opposizioni: niente rinvii, oggi si voti la sfiducia

Il centrodestra ha recuperato l'Mpa e proporrà di votare la mozione in modo palese e per chiamata nominale. Il sindaco Orlando al premier e al ministro del Lavoro: sulla formazione un tavolo di crisi nazionale.

Giacinto Pipitone
PALERMO

«Entro domani azzerare la giunta. È un modo per tendere la mano al Pd, da cui mi aspetto che arrivi una riorganizzazione della segreteria regionale, le dimissioni dei presidenti delle commissioni parlamentari e lo stop alla mozione contro Nelli»: alle 21,30 Rosario Crocetta si dice certo di aver chiuso un accordo con Davide Faraone e Fausto Raciti. E che da qui può ripartire per la seconda fase della legislatura.

L'accordo è maturato al termine di una giornata frenetica, giocata di sponda fra Roma e Palermo. Fin dal mattino era apparso chiaro che il voto sulle mozioni di censura all'assessore alla Formazione, Nelli Scilabra, sarebbe stato rinviato. Crocetta lo aveva chiesto ufficialmente ad Ardigzone. Quel voto, sostenuto dall'opposizione e dai cuperliani del Pd, sarebbe stato il punto di non ritorno. Ogni intesa doveva quindi passare dal rinvio della mozione.

Poi nel pomeriggio si è svolta la direzione nazionale del Pd, dove si sono ritrovati tutti i leader delle correnti regio-

nali e lo stesso presidente. I renziani Faraone e Giuseppe Lupo hanno discusso con il vicesegretario nazionale Lorenzo Guerini e con il presidente del partito Matteo Orfini. Presente pure Raciti. Lì sono state poste le basi dell'accordo. I renziani hanno fatto da pontieri fra i cuperliani (ormai all'opposizione) e Crocetta puntando sull'azzeramento di giunta e cariche all'Ars per ripartire con un nuovo equilibrio da raggiungere tutti insieme. «Penso sia interesse di tutto il Pd e della Sicilia - ha detto Lupo a metà pomeriggio - arrivare in tempi brevissimi all'azzeramento di tutti gli incarichi di giunta, di partito e all'Ars per rilanciare poi l'azione del governo in vista della Finanziaria». E Raciti ha subito aggiunto: «Se Crocetta azzerare la giunta, siamo pronti a tornare al tavolo di discussione. Altrimenti non c'è nulla di cui discutere». E in quest'ultimo caso i cuperliani voterebbero con l'opposizione contro la Scilabra.

Poi, in tarda serata, il vertice con Faraone e Raciti - presente pure Beppe Lumia - ha convinto Crocetta a rompere gli indugi: «Si parte dall'azzeramento. Sto già convocando un vertice di maggioranza per discutere tutto con gli alleati, si farà domani. Penso a una riorganizzazione-lampo della giunta che terminerà già sabato. Ovviamente nell'attesa mi aspetto lo stop alla mozione contro Nelli». Con gli alleati Crocetta deve però concordare passaggi cruciali:

tutti i partiti possono cambiare i loro assessori o solo il Pd? Potranno nominare politici? E se i cuperliani faranno dimettere i loro tre presidenti di commissione (Cracolici, Marziano e Digiacomo) la maggioranza sosterrà poi l'elezione di crocettiani e renziani al loro posto?

C'è poi da verificare quanti degli attuali assessori, in primis la Scilabra, riprenderanno il loro posto dopo la crisi-lampo e quali nomi esprimerà l'ala cuperliana, dove Crocetta nota ancora molti politici sgraditi. Per tutti questi motivi Raciti ha mostrato cautela: «Nessun patto, ho solo preso atto che c'è la disponibilità di Crocetta di azzerare la giunta. A questo punto sono disposto a riaprire la discussione». E Antonello Cracolici mostra altrettanta cautela: «Fino a quando non ci sarà l'azzeramento, parliamo di chiacchiere. Attendiamo le mosse di Crocetta. Le mie dimissioni da presidente della commissione Affari istituzionali dell'Ars? Non ho mai anteposto me a nulla. Vediamo che succede». Ma Crocetta si attende anche «un aiuto del partito per ottenere da Roma sostegno sulle emergenze che riguardano il lavoro e il bilancio». C'è bisogno di liquidità per forestali, cassa integrazione dei formatori e di alleggerire il peso dei tagli in vista del prossimo bilancio.

Dunque tutto passa oggi dal rinvio della mozione di censura alla Scilabra. Formalmente non ancora deciso: verrà proposto stamani dal capogruppo del



Rosario Crocetta, presidente della Regione, con l'assessore Nelli Scilabra foto FUCARINI

Pd Baldo Gucciardi. Anche se Crocetta lo ha già chiesto al presidente dell'Ars Giovanni Ardigzone.

Ma su tutto il piano l'opposizione annuncia battaglia. I leader di partito e capigruppo - Gibiino, Cascio, Romano, Scavone, Musumeci, Falcone, Cordaro, Formica, Di Mauro e Ioppolo - si sono riuniti a Enna: «Se arriverà in conferenza dei capigruppo la proposta di rinviare - anticipa Falcone - noi diremo compatamente no». Il centrodestra ha recuperato l'Mpa e proporrà di votare la mozione in modo palese e per chiamata nominale. Falcone annuncia anche la presentazione di un dossier contro la Scilabra «sul disastro operato ai danni degli Ersu siciliani e su gravi questioni di inconferibilità, secondo la legge anticorruzione Severino, riguardo gli stessi Ersu e la pubblica istruzione in genere». E intanto fuori dai palazzi della politica continua la protesta del personale della formazione professionale: Cgil e Uil hanno portato centinaia di lavoratori sotto le sedi dei consigli comunali delle città capoluogo.

FIRMATO IL DECRETO. Duecento i moduli di lezione Obbligo formativo, ripartono i corsi per massaggiatori ed estetisti

«Ripartono i corsi dell'Obbligo di Istruzione e Formazione. Un decreto firmato dal dirigente generale, Gianni Silvia, dà il via libera al piano delle attività. Su poco meno di duecento corsi, oltre la metà sono dedicati a massaggiatori, estetisti e parrucchieri. Due gli enti che svolgeranno più attività: l'Eris con 31 corsi assegnati e l'Eduform con 30. I corsi sono rivolti ai giovanissimi per ridurre i casi di dispersione scolastica. Gli stessi allievi scelgono il corso da frequentare legato a 23 categorie professionali. E a ricevere più adesioni - in base al piano per l'anno scolastico 2014/2015 - sono stati quelli che formano «operatori del benessere». Attualmente, però, le altre qualifiche sono minori per numero di percorsi formativi: poco più di venti quelli per «operatore della ristorazio-

ne» e per «operatore elettrico». Solo otto in tutta la Sicilia, invece, i corsi per «operatore meccanico». Un altro decreto ha autorizzato l'avvio di quelli legati all'avviso 2 del 2014 per la realizzazione del terzo anno dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione professionale per l'annualità 2013-2014. A disposizione vi sono circa 10 milioni. I corsi ai quali è stato assegnato il finanziamento sono 84. Dubbi sulla tutela dei lavoratori con l'avvio del nuovo Piano formativo arrivano dalla Uil Scuola. Il segretario regionale Giuseppe Raimondi si chiede se «questi progetti serviranno ad assorbire i lavoratori dagli enti storici o se si pensa di lasciarli licenziare e allargare ancora una volta la platea della Formazione professionale con nuove assunzioni». (FP) FILIPPO PASSANTINO



PACKITALIA

SACCHETTI PER NEGOZI

PACKAGING BORSE PER LA SPESA RIUTILIZZABILI, RICICLABILI E IN TNT



CERCASI AGENTI DI VENDITA E ADDETTE/UFFICIO MARKETING

OFFRIAMO:
Formazione iniziale
Supporto continuo-affiancamento
Crescita professionale
Provvigioni mensili

CHIEDIAMO:
Orientamento al risultato
Intraprendenza
Determinazione
Disponibilità immediata

LINEA VINI



PORTA BOTTIGLIA VINO

BUSTA PER BOTTIGLIA DI VINO

SACCHETTI IN CARTA CON MANICO IN CARTA RETROFLESSA

SACCHETTI IN CARTA CON MANICO PIATTO

Packitalia dal 1970 offre soluzioni relative a qualsiasi esigenza di packaging personalizzato grazie all'inventiva e alla determinazione del suo fondatore garantendo la massima qualità indipendentemente dall'entità dell'ordine con tempi rapidi di consegna con spedizioni in tutta la Sicilia.

La nostra azienda dispone di una vasta gamma di shoppers in pronta consegna e personalizzabili anche per piccoli quantitativi in diverse modalità di stampa.



90147 PALERMO - Via Ugo La Malfa, 9823
tel. 0916910931 - fax 091.6911492
www.packitalia.eu e-mail: packitalia@gmail.com